

PORTO DI SAVONA-VADO: IL MESE DI APRILE SEGNA UNA NETTA RIPRESA DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI CON +17,8%

Luci e ombre sul primo quadrimestre del 2016. Tiene il comparto frutta insieme a quelli delle rinfuse liquide e solide. In flessione i Ro-Ro e i container dopo la partenza di Grendi da Vado e la sospensione provvisoria di una linea di Grimaldi per la Spagna.

Il mese di aprile ha chiuso il primo quadrimestre 2016 con un dato complessivo positivo per la movimentazione merci nel Porto di Savona-Vado Ligure: +17,84% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Trainata dalle rinfuse liquide, che globalmente hanno fatto segnare il + 23,85%, ma soprattutto dalle rinfuse solide, con +290%, la crescita dei traffici in questi due settori ha compensato il segno negativo evidenziato, invece, nel comparto delle merci varie (-20,77%).

L'Unico risultato positivo in questo settore è stato registrato dall'ortofrutta con + 2,76% mentre in flessione sono risultati gli acciai (-11%), i prodotti forestali (-6,7%) e i rotabili (-12%) e ancora i container (-33%): su Ro-Ro e contenitori rispettivamente hanno pesato la sospensione provvisoria della linea per Barcellona di Grimaldi e il trasferimento del cabotaggio con la Sardegna da Vado Ligure a Marina Carrara da parte del Gruppo Grendi, il quale aveva già ridotto il traffico dall'inizio anno con un solo vettore.

I cambiamenti avvenuti sulle banchine di Savona-Vado hanno quindi segnato in maniera evidente i dati dei primi mesi del 2016 portando a registrare nel primo quadrimestre movimentazioni pari a 3.941.566 tonnellate di merci, con una flessione del -6% (pari a -257.436 tonnellate).

Considerando i risultati da gennaio ad aprile, emergono in maniera costante numeri positivi per le rinfuse liquide (+1,9%, pari a +41.310 tonnellate), per quelle solide (+5% pari a +26.152 tonnellate) e per i prodotti ortofrutticoli (+16,5%).

Scendendo nel dettaglio, per quanto riguarda le rinfuse liquide si segnala un aumento dei movimenti dei biocarburanti ed oli a base vegetale, dei petroliferi raffinati ed una tenuta dell'importazione di greggio (+0,1%).

Per quanto riguarda le rinfuse solide, ad un aumento delle rinfuse cerealicole (+52%) e delle altre rinfuse (coke petrolifero), risponde una diminuzione di movimenti di carbone e minerali; il consuntivo della macro categoria chiude comunque in positivo.

Per quanto concerne le merci convenzionali, i cali sono contenuti e generalizzati su tutte le voci; per quanto riguarda la flessione dei forestali (-21%) è utile sottolineare l'andamento ciclico del settore.

Il comparto passeggeri ha raggiunto le 282.097 unità (-5% rispetto al primo quadrimestre 2015): crociere -2,9%, risultato dovuto al minor numero di scali delle navi già previsto per l'anno in corso da Costa Crociere che ha spostato sul mercato asiatico una delle ammiraglie; traghetti -26,5%, per un traffico verso la Corsica legato all'andamento stagionale.